

Novità interpretative dai Ministeri e dalle Authority

In sintesi le principali novità interpretative emanate dai Ministeri e dalle Authority.

LAVORO

**Lettera circolare
18 novembre 2010
Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**

Lettera circolare in ordine alla approvazione delle indicazioni necessarie alla valutazione del rischio da stress lavoro correlato di cui all'art. 28, comma 1-bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni.

La Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro ha approvato le indicazioni necessarie per la valutazione del rischio da stress lavoro correlato, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 6, comma 8, lett. *m-quater*, e 28, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, e s.m.i.

In tal modo viene fornito, in anticipo rispetto al termine di legge (31 dicembre 2010), ai datori di lavoro pubblici e privati, agli operatori e ai lavoratori un essenziale strumento di indirizzo ai fini della corretta attuazione delle previsioni di legge in materia di valutazione del rischio, con riferimento alla peculiare e innovativa tematica del rischio da stress correlato al lavoro.

Per un approfondimento, cfr. il commento di Aldo Monea, in questo numero, pag. 54.

FINANZIAMENTI

**Avviso 22 novembre 2010
Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali**

Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse a finanziare, in qualità di sponsor, progetti sperimentali in materia di politiche sociali.

Pubblicato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse a finanziare, in qualità di sponsor, progetti sperimentali in materia di politiche sociali. L'iniziativa si colloca all'interno delle attività per l'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, che ha visto una particolare vicinanza dei territori e del privato sociale nell'esprimere progettazioni innovative per la sperimentazione di azioni di contrasto del fenomeno della povertà e dell'esclusione sociale, soprattutto con riferimento alla povertà di bambini ed adolescenti.

L'avviso ha validità fino al 31 dicembre 2012.

UNICO 2011

**Comunicato stampa
Ag. Entrate
3 dicembre 2010**

Dal 3 dicembre sono in rete sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate le bozze aggiornate di Unico società di persone ed enti non commerciali. Sono tre le principali novità contenute nelle ultime versioni dei modelli, in linea con le recenti modifiche normative: dal *bonus* campionari, dedicato alle impre-

Unico società di persone ed enti non commerciali online le bozze dei modelli per il 2011

se del settore tessile per gli investimenti in ricerca e sviluppo, al nuovo prospetto dedicato al *transfer pricing* e, infine, alla sospensione d'imposta sugli utili reinvestiti da parte delle imprese aderenti ai contratti di rete. Quest'ultima misura è sottoposta all'autorizzazione della Commissione europea.

MODELLO EAS

Ris. Ag. Entrate
6 dicembre 2010, n. 125/E

Chiarimenti in merito ad alcune problematiche riguardanti la presentazione del modello Eas. Variazione dei dati identificativi del rappresentante legale o dell'ente.

L'Agenzia delle Entrate precisa che le associazioni che hanno già comunicato all'Agenzia stessa la variazione del legale rappresentante o della sede sociale non sono tenute a presentare anche il modello Eas. Prima dell'intervento amministrativo restava infatti il dubbio se fosse necessario presentare nuovamente la comunicazione (entro il 31 marzo dell'anno successivo) anche qualora fossero variati gli elementi relativi alla prima parte della comunicazione, riservata ai dati relativi all'ente ed al suo rappresentante legale, magari già comunicati in applicazione di altre disposizioni (per esempio, l'art. 35 del D.P.R. n. 633/1972 che impone di comunicare le variazioni nel termine di 30 giorni). Alla questione rispondono ora le Entrate che, invocando l'applicazione dello Statuto del contribuente, sottolineano che la comunicazione della variazione dei dati relativi al rappresentante legale o all'ente, attraverso la presentazione di un nuovo modello Eas, non è necessaria ove l'anzidetta informazione risulti dalle notizie già in possesso dell'Amministrazione finanziaria.

CINQUE PER MILLE

Notizia
7 dicembre 2010
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Modello e Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote "del Cinque per mille dell'Irpef"

Sono disponibili, sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella sezione dedicata al Cinque per mille, un apposito modello e le Linee guida per la compilazione del rendiconto inerente la destinazione delle quote del Cinque per mille, obbligatorio per le associazioni e le organizzazioni destinatarie del beneficio, a pena della restituzione delle somme percepite. In base a quanto previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), l'obbligo di rendicontazione sul Cinque per mille deve essere assolto dal beneficiario solo per le somme percepite sulla base della dichiarazione dei redditi dell'anno 2008 e seguenti. Entro la fine dell'anno 2010 sarà pubblicato un riepilogo complessivo delle somme già liquidate, pari ad oltre 730 milioni di euro, per le dichiarazioni dei redditi del 2006, 2007 e 2008.